

## VareseNews

### EcoRun Varese 2024: compie 5 anni l'evento sportivo eco-solidale di Varese

**Pubblicato:** Venerdì 2 Febbraio 2024



Si terrà a Varese il 21 aprile 2024 la quinta edizione di **EcoRun**, il primo evento sportivo eco-solidale della città, che pone particolare attenzione alle tematiche ambientali, alla sostenibilità e alla solidarietà.

«Siamo ormai arrivati alla quinta edizione – ha sottolineato **Giuseppe Micalizzi**, presidente di Ecorun ASD- Siamo partiti praticamente da zero: la prima edizione erano più i volontari che i partecipanti. Ogni anno abbiamo però sempre raddoppiato la partecipazione: nella prima edizione erano in 200, nella seconda in 400, nella terza 750 e l'anno scorso è stato quello dei record, con 1600 runner partecipanti. Quest'anno miriamo almeno a confermare questo numero, se non a migliorarlo. Però quello che ci preme sottolineare è che le corse sono importanti e ci teniamo tanto, ma quello a cui teniamo di più è di coinvolgere tante associazioni sportive, tante associazioni di beneficenza. Quest'anno le nostre charity sono Gulliver e Caos, e speriamo di avere un numero tale di partecipanti da donare a loro ancor più degli anni scorsi».

La giornata ha il patrocinio del Comune di Varese, che con entusiasmo partecipa alla kermesse. «Ecorun sta diventando un appuntamento costante per la città: rappresenta tanto, perché riesce a mettere insieme lo sport, la solidarietà, l'ecologia – Ha commentato l'assessore allo Sport **Stefano Malerba** – Lo sport ha una forza enorme: non è solo fare una partita di basket o di calcio, ci sono dei valori che riescono trasversalmente a coinvolgere tante realtà. E questo è un avvenimento che per la città di Varese è molto importante».

Una manifestazione che fa bene a tutti, tanto da far dire al sindaco **Davide Galimberti**: «Io mi sono già iscritto, ci sono», con la piena approvazione delle autorità sanitarie – erano presenti in particolare **Giuseppe Calicchio**, direttore sociosanitario di ASST Sette Laghi e **Giuseppe Catanoso**, direttore sanitario di ATS Insubria – che vedono nell’iniziativa di Ecorun «Uno straordinario mezzo per ribadire la necessità di avere un sano stile di vita».

Con loro, a festeggiare questa nuova edizione, anche **Emanuele Monti**, presidente della commissione sostenibilità sociale, casa e famiglia della regione Lombardia, **Michele Di Toro**, consigliere delegato della Provincia di Varese e **Antonio Franzi**, in rappresentanza della Camera di Commercio di Varese.

## PROTAGONISTA LA MEZZA MARATONA FIDAL E LA DIECI CHILOMETRI, MA NON MANCANO LE PASSEGGIATE PIÙ LEGGERE

Il programma della quinta edizione prevede due corse competitive, rispettivamente una **mezza maratona** “EcoRun Varese 21100 – Half Marathon” e una **dieci chilometri** “EcoRun Varese 21100 – Ten” entrambe **percorsi certificati FIDAL nazionali**, nonché **due corse non competitive a passo libero** da 10 e 5 km denominate EcoRun Varese – Happy Ten ed EcoRun Varese – Happy Five. La mezza maratona sarà valevole per il Campionato Provinciale FIDAL Master.

«La novità del percorso riguarda principalmente la mezza maratona: Varese si contraddistingue per essere un territorio abbastanza ondulato, però abbiamo cercato di renderlo il meno impegnativo possibile – ha spiegato **Gianni Izzo**, vicepresidente di Ecorun – A parte i chilometri iniziali che si snoderanno lungo il centro storico, anch’essi resi più semplici all’interno dei vicoli, la parte che poi si svilupperà verso Masnago e rientrerà verso il centro sarà molto più veloce: gli ultimi 3 chilometri saranno tutti su viale Aguggiari. Gli atleti perciò, dopo avere affrontato le ultime piccole asperità nella zona stadio-Masnago, imboccheranno viale Aguggiari e faranno gli ultimi tre chilometri in discesa. Manterremo inoltre lo zoccolo duro dei non competitivi, la 10 chilometri e la 5. Quest’anno si svilupperanno prevalentemente nei giardini Estensi: dopo avere attraversato il centro storico, si snoderanno nei giardini che connotano la parte ecosostenibile di Ecorun Varese».

Le iscrizioni sono già a parte, e si possono effettuare on line, [cliccando QUI](#).

## UNA DOMENICA ECOLOGICA, VISITE GUIDATE E TANTI ALTRI SPORT

Ecorun però non è solo questo, ma di fatto una vera e propria “**domenica Ecologica**”, con la chiusura del centro storico al traffico veicolare per tutta la giornata. Nel corso della giornata “a piedi” per il centro di Varese sono previste passeggiate guidate aperte a tutti in luoghi e giardini di particolare pregio storico e architettonico come i Giardini Estensi, Villa Mirabello, il Parco di Villa Mylius, il Parco di Villa Panza e il parco Mantegazza, e altre visite guidate in importanti monumenti del centro.

Inoltre, sarà una domenica sportiva in senso lato, che non prevede solo la corsa: nello **Sport Village**, un ampio spazio dedicato allo sport che quest’anno si espande per tutto il centro storico, società e associazioni sportive incontreranno chi le rappresenta, e i ragazzi di ogni età potranno sfidarsi a pallavolo o su un campo da basket.

In quella stessa domenica sono previsti inoltre anche il **Lions Day** – che porterà in piazza percorsi di educazione stradale, esibizioni di cani guida, la mitica Pompieropoli e le pantere storiche della polizia – e **Varese Green Motors**, che metterà in mostra le più nuove auto ecologiche sul mercato.

L’iniziativa ha scopi benefici: ogni anno i fondi vengono consegnati a un progetto. Quest’anno, gli enti beneficiati ci sono il **Centro Gulliver**, di cui ha parlato il presidente Emilio Curtò, e l’**Associazione Caos**, di cui ha parlato Adele Patrini, in particolare di welfare community.

«Per noi è un riconoscimento fondamentale e importantissimo delle attività che svolgiamo quotidianamente per la prevenzione e cura del disagio giovanile e delle persone fragili – ha commentato **Emilio Curtò** – Avere come compagno di viaggio Ecorun per noi è motivo di grande orgoglio ma anche di grande onore».

«Siamo onorati di essere charity in questa manifestazione – Ha sottolineato **Adele Patrini** – La destinazione di questi fondi, visto che l’obiettivo è battere il cancro al seno sul tempo, è di investirli nella ricerca, per quanto riguarda la genetica oncologica, per valutare e personalizzare sempre di più l’approccio sia alla prevenzione che alla cura, con una tutela e una presa in carico delle donne ad alto rischio oncologico»

[Stefania Radman](#)

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)